

# Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni  
21 Febbraio 2017

## Lista degli acronimi e termini speciali

**ADDETTI.** Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

**AM (Addetti in Mobilità).** Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

**AMBITI.** Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

**ANVUR.** Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

**AREE.** Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

**BANDO.** Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

**BC.** Beni culturali.

**CETM.** Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

**CINECA.** Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

**CRC.** Centri di Ricerca Clinica, istituzioni specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**CT.** Conto Terzi.

**DM.** Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

**ECM.** Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**FC.** Formazione continua.

**GEV.** Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

**IRAS1-IRAS5.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRFS.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**IRD1-IRD3.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRDF.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**ISTITUZIONI.** I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

**LEGGE 240.** La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

**MANUALE.** Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

**MIUR.** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**PE.** *Public Engagement.*

**PI.** Proprietà Intellettuale.

**PRODOTTI ATTESI.** Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

**PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI.** Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

**SPO.** *Spin-off.*

**SSD.** I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

**SIT.** Strutture di intermediazione.

**SUA-TM.** Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

**SUB-GEV.** Sottinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

**TM.** Terza Missione.

**TS.** Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

**TT.** Trasferimento Tecnologico.

**TTO.** Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

**VQR.** Valutazione della Qualità della Ricerca.

**VQR1.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

**VQR2.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

## 93 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

### 93.1 La valutazione dell'attività di ricerca

#### L'istituzione

##### 93.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 93.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 86,71, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 64,71 dell'Area 2 al massimo del 100 delle Aree 7, 8a, 8b e 9.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	10	0,18	8	80,00	2	20,00
2	17	0,43	11	64,71	6	35,29
3	53	1,01	45	84,91	8	15,09
4	42	2,20	29	69,05	13	30,95
5	108	1,24	98	90,74	10	9,26
6	18	0,10	17	94,44	1	5,56
7	4	0,07	4	100,00	0	0,00
8a	2	0,06	2	100,00	0	0,00
8b	4	0,14	4	100,00	0	0,00
9	6	0,06	6	100,00	0	0,00
10	85	0,93	70	82,35	15	17,65
11a	90	1,46	82	91,11	8	8,89
11b	26	1,16	23	88,46	3	11,54
12	73	0,83	61	83,56	12	16,44
13	51	0,58	46	90,20	5	9,80
14	58	1,89	55	94,83	3	5,17
<b>Totale</b>	<b>647</b>	<b>0,63</b>	<b>561</b>	<b>86,71</b>	<b>86</b>	<b>13,29</b>

Tabella 93.1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 93.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nelle varie aree, escludendo le Aree 7, 8a e 8b in quanto contraddistinte da un numero di prodotti attesi inferiori a 5. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due

indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" è presente in sedici aree scientifiche, collocandosi tra le medie in due aree e tra le piccole in quattordici aree.

Con riferimento alle aree riportate nella Tabella 93.2, l'indicatore  $R$  è maggiore di uno nella sola Area 6, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore  $X$  è anch'esso superiore a uno nella medesima area, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area. In tutte le altre dodici aree  $R$  e  $X$  sono invece minori di uno.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	3	3	1	1	0	2	5,60	10	0,56	0,93	0,18	0,16	37	59	P	20	34	60,00	0,99
2	10	1	0	0	0	6	10,70	17	0,63	0,81	0,43	0,35	51	55	P	22	24	64,71	0,82
3	20	18	5	2	0	8	34,80	53	0,66	0,88	1,01	0,89	46	56	P	28	35	71,70	0,91
4	10	6	4	7	0	15	16,50	42	0,39	0,62	2,20	1,37	38	43	M	17	17	38,10	0,60
5	37	31	17	12	1	10	66,70	108	0,62	0,95	1,24	1,18	40	62	P	23	31	62,96	0,95
6	6	7	3	1	0	1	12,20	18	0,68	1,12	0,10	0,12	16	52	P	10	21	72,22	1,20
9	2	1	1	2	0	0	3,30	6	0,55	0,85	0,06	0,05	54	63	P	35	43	50,00	0,77
10	5	29	18	18	0	15	34,30	85	0,40	0,70	0,93	0,66	61	66	P	33	38	40,00	0,67
11a	12	35	25	7	3	8	47,20	90	0,52	0,95	1,46	1,38	43	74	P	26	48	52,22	0,94
11b	1	4	4	6	5	6	6,00	26	0,23	0,43	1,16	0,50	52	55	P	39	42	19,23	0,38
12	3	23	24	8	3	12	29,50	73	0,40	0,81	0,83	0,67	71	82	P	38	49	35,62	0,76
13	9	12	12	8	5	5	23,00	51	0,45	0,98	0,58	0,57	31	82	P	12	43	41,18	0,93
14	0	19	13	17	4	5	20,20	58	0,35	0,80	1,89	1,51	52	69	M	11	14	32,76	0,86

Tabella 93.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore  $R$ . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

### ***93.1.2 Gli indicatori di contesto di area***

Nella Tabella 93.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in due aree per l'indicatore normalizzato sulle figure in formazione e in un'area per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi. Compare nell'ultimo quartile in dodici aree per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità, in quattordici aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi e in due aree per l'indicatore normalizzato sulle figure in formazione.



Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	10	0	8	5	P	0	0	7	1,4	0	0
2	17	1	11	9	P	1	0,11	12	1,33	660748	73416,44
3	53	1	45	27	P	1	0,04	55	2,04	173990	6444,07
4	42	0	29	21	M	0	0	43	2,05	1904	90,67
5	108	2	98	54	P	1	0,02	151	2,8	317820	5885,56
6	18	0	17	9	P	0	0	14	1,56	204287	22698,56
7	4	0	4	2	P	0	0	0	0	0	0
8a	2	0	2	1	P	0	0	2	2	658038	658038
8b	4	0	4	2	P	0	0	5	2,5	0	0
9	6	0	6	3	P	0	0	3	1	-119136	-39712
10	85	5	70	43	P	3	0,07	78	1,81	150	3,49
11a	90	8	82	45	P	4	0,09	76	1,69	7830	174
11b	26	0	23	13	P	0	0	52	4	0	0
12	73	5	61	37	P	3	0,08	67	1,81	18725	506,08
13	51	3	46	26	P	2	0,08	51	1,96	130136	5005,23
14	58	0	55	29	M	0	0	95	3,28	122859	4236,52
<b>Totale</b>	<b>647</b>	<b>25</b>	<b>561</b>	<b>326</b>		<b>15</b>	<b>0,05</b>	<b>711</b>	<b>2,18</b>	<b>2177351</b>	<b>6678,99</b>

Tabella 93.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

### ***93.1.3 La politica di reclutamento***

Nella Tabella 93.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti i AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
10	43	3	5	0,51	52	53	P	47	48	0,57	0,78
11a	45	4	8	0,81	49	60	P	42	53	0,9	0,92
12	37	3	5	1,31	3	69	P	3	55	1,44	1,83

Tabella 93.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

### 93.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 93.5 sono riportati i valori degli indicatori  $A_{i,j,V}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di  $B_{i,j}$  uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" sia migliorata in cinque aree, sia rimasta uguale in due aree e sia invece peggiorata nelle restanti nove aree.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di $R$ nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di $R$ nella VQR2
1	P	presente in entrambe	-1	-4	2	44	tra gli estremi	
2	P	presente in entrambe	-14	-4	0	31	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	-5	-9	2	39	tra gli estremi	
4	M	presente in entrambe	-14	-14	0	17	estremo inferiore	
5	P	presente in entrambe	-3	-3	1	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	6	11	0	31	tra gli estremi	
7	P	presente in entrambe	-25	-7	0	34	tra gli estremi	
8a	P	presente in entrambe	-1	-2	1	41	tra gli estremi	
8b	P	presente in entrambe	-34	-2	0	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	-10	20	0	49	estremo superiore	
10	P	presente in entrambe	-28	-3	0	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	1	-6	2	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	-23	-27	2	49	tra gli estremi	
12	P	presente in entrambe	-13	-4	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	4	1	2	46	tra gli estremi	
14	M	presente in entrambe	-3	0	0	14	tra gli estremi	

Tabella 93.5. Valori degli indicatori  $A_{i,j,V}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di  $R$  nella VQR1 (per il calcolo di  $B_{i,j}$ ); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di  $R$  nella VQR2 (per il calcolo di  $B_{i,j}$  nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

### 93.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 93.6 sono riportati, per l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", il valore di IRFS è sensibilmente inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,18	0,16272	0,00000	0,00000	0,15153	0,29806	0,63190	0,43974
2	0,43	0,34647	*	0,39763	0,18380	0,00000		
3	1,01	0,88567	*	0,06894	0,77213	1,82790		
4	2,20	1,37357	0,00000	0,00364	1,62325	0,00000		
5	1,24	1,17978	*	0,08623	1,07001	1,07090		
6	0,10	0,11651	0,00000	0,05102	0,02484	0,00000		
7	0,07	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
8a	0,06	*	0,00000	1,33289	0,03851	0,04429		
8b	0,14	*	0,00000	0,00000	0,10897	0,00000		
9	0,06	0,05335	0,00000	-0,01812	0,01393	0,00000		
10	0,93	0,65533	0,14957	0,00019	0,86531	0,00000		
11a	1,46	1,37859	0,52035	0,01763	1,23461	2,75271		
11b	1,16	0,49968	0,00000	0,00000	1,68667	2,22127		
12	0,83	0,67307	0,38252	0,05673	0,83200	0,00000		
13	0,58	0,57140	*	0,17251	0,73772	1,15345		
14	1,89	1,51243	0,00000	0,26997	2,63340	0,00000		

**Tabella 93.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.**

## I dipartimenti

### 93.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 93.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" comprende 6 dipartimenti, ciascuno presente anche in più aree. Con due eccezioni (dipartimenti con valori di  $R$  maggiori 1 in un'area ciascuno), l'indicatore  $R$  è prossimo o inferiore a 1 in tutti gli altri casi, mostrando che la valutazione media è molto spesso inferiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore  $X$ , che è però maggiore di 1 in cinque casi e minore di uno nei restanti quindici casi.

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# Sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	5,60	10	0,56	0,93	76	120	P	52	87	60,00	0,99
2	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	10,70	17	0,63	0,81	72	82	P	57	65	64,71	0,82
3	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	13,50	22	0,61	0,82	98	114	P	61	75	68,18	0,86
3	Scienze Biomolecolari (DISB)	21,30	31	0,69	0,92	74	114	P	47	75	74,19	0,94
4	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	16,50	42	0,39	0,62	44	51	M	16	16	38,10	0,60
5	Scienze Biomolecolari (DISB)	64,70	106	0,61	0,94	128	211	M	23	35	62,26	0,94
6	Scienze Biomolecolari (DISB)	11,80	16	0,74	1,21	43	191	P	43	190	81,25	1,35
9	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	3,30	6	0,55	0,85	109	140	P	93	124	50,00	0,77
10	Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)	25,50	65	0,39	0,68	144	158	P	104	118	35,38	0,59
10	Studi Umanistici (DISTUM)	8,80	18	0,49	0,85	122	158	P	85	118	61,11	1,02
11a	Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)	10,10	24	0,42	0,76	157	190	P	111	142	41,67	0,75
11a	Scienze Biomolecolari (DISB)	3,50	8	0,44	0,79	146	190	P	101	142	25,00	0,45
11a	Studi Umanistici (DISTUM)	28,70	46	0,62	1,12	51	190	M	6	33	63,04	1,13
11a	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	3,80	8	0,48	0,86	127	190	P	88	142	62,50	1,12
11b	Studi Umanistici (DISTUM)	3,60	14	0,26	0,48	75	83	P	63	71	21,43	0,42
11b	Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture,	1,70	10	0,17	0,32	80	83	P	68	71	10,00	0,20

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# Sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# Sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
	Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)											
12	Giurisprudenza (DiGiur)	27,30	69	0,40	0,80	137	167	P	108	137	33,33	0,71
13	Economia, Società, Politica (DESP)	20,60	45	0,46	0,99	72	186	P	44	131	44,44	1,01
14	Economia, Società, Politica (DESP)	10,80	30	0,36	0,83	77	119	P	63	102	36,67	0,96
14	Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)	9,20	26	0,35	0,81	79	119	P	65	102	30,77	0,81

Tabella 93.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore  $R$ . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.



### 93.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 93.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Economia, Società, Politica (DESP)	87	5	0,07318	0,02101	0,00979	14,07531	13,44668
Giurisprudenza (DiGiur)	73	5	0,05670	0,03299	0,00513	11,66671	11,28284
Scienze Biomolecolari (DISB)	161	3	0,15017	*	0,01665	27,58603	24,88408
Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	115	3	0,08407	*	0,07145	15,91374	17,77434
Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)	131	7	0,09041	0,02457	0,01641	17,37499	20,24729
Studi Umanistici (DISTUM)	80	2	0,07253	*	0	13,38321	12,36476

**Tabella 93.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".**

## 93.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

### 93.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo persegue i seguenti obiettivi strategici di terza missione sia in tema di valorizzazione della ricerca, che è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nell'ambito dello statuto, che con riferimento alla produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa. La scheda I.0 descrive una politica verso la TM strettamente correlata alle attività sul territorio.

Esiste una funzione apicale, con responsabilità accademica, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM. L'ateneo dichiara, altresì, di monitorare e rendicontare le attività di terza missione.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Si, con responsabilità accademica
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 93.9 – Aspetti generali sulla TM

### 93.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

### Gestione della proprietà intellettuale

L'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi, con un limitato posizionamento complessivo. La *performance* in tema di capacità di gestione del proprietà intellettuale è discreta e presenta potenzialità.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventive	0,047	58	D
2 - Capacità di gestione	0,061	36	C
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
<b>Finale</b>	0,032	49	D

Tabella 93.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

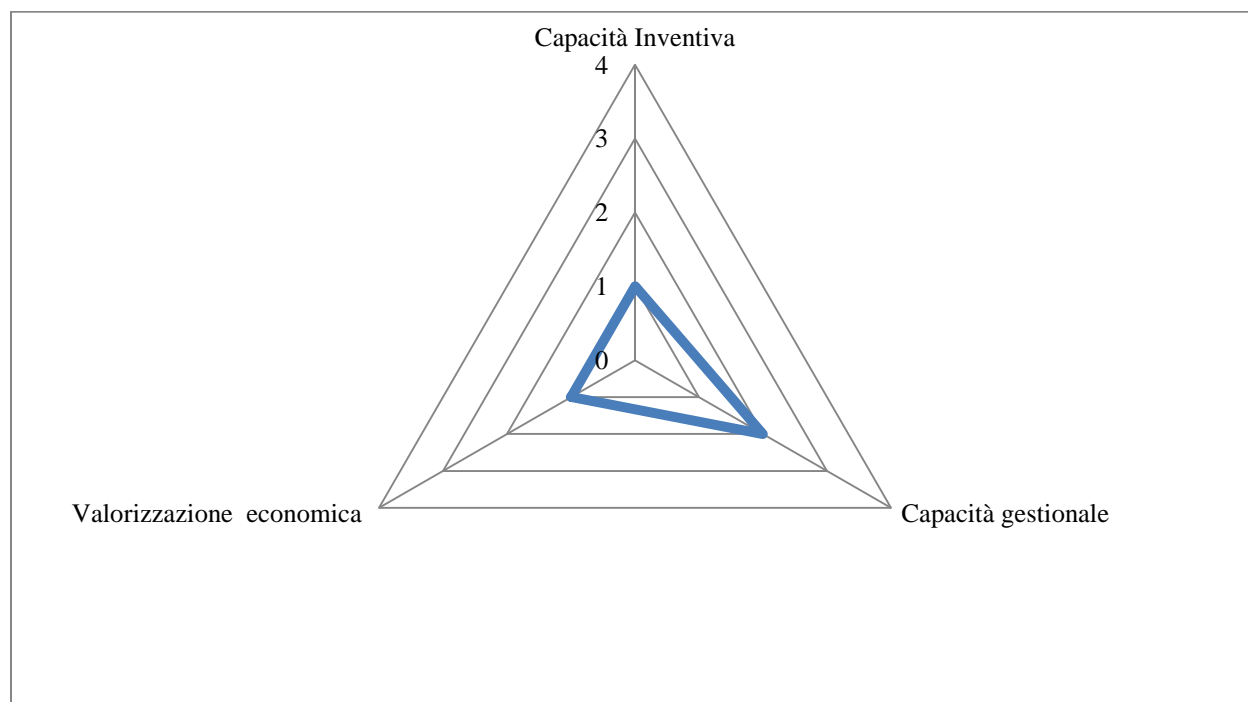


Figura 93.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Imprese spin-off

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo limitato. Potenzialità e *performance* discrete in tema di creazione di imprese *spin-off*, impatto generato (occupazionale ed economico), collaborazione con le strutture dell'ateneo.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,087	41	C
2 - Impatto economico	0,118	31	C
3 - Uscita del capitale	0,049	31	D
4 - Demografia	0,547	40	C
5- Dinamica di crescita	0,031	43	D
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,174	21	C
<b>Finale</b>	0,161	46	D

Tabella 93.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

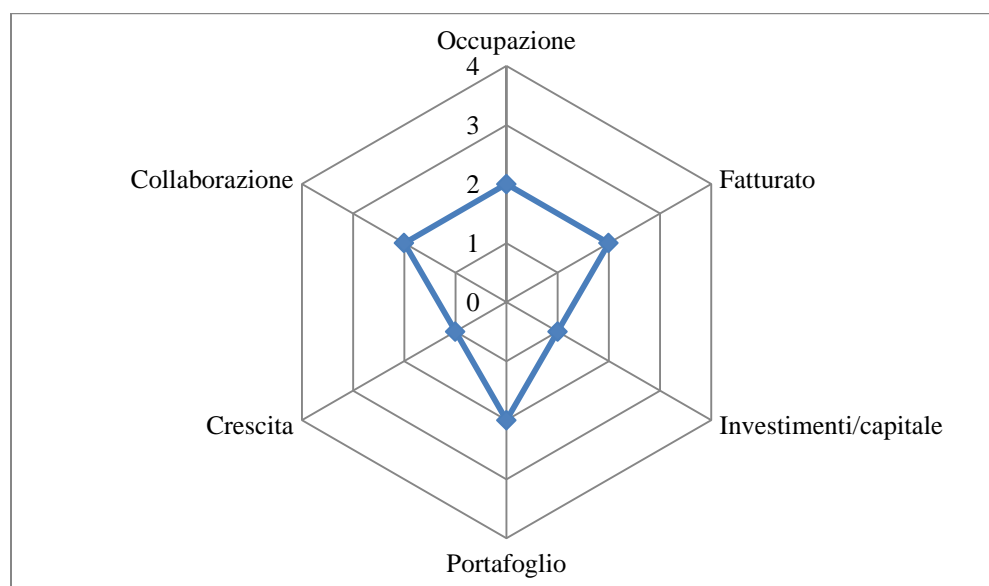


Figura 93.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Attività conto terzi

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo discreto, soprattutto con riferimento al conto terzi per prestazione servizi, nonché per la capacità di attrarre finanziamenti da privati e da enti istituzionali.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0065	65	D
2 - Servizi conto terzi	0,0265	28	C
3 - Didattica conto terzi	0,0005	55	D
4 - Relazioni istituzionali	0,1334	39	C
5 - Finanziamenti da privati	0,0977	35	C
<b>Finale</b>	0,0293	54	C

Tabella 93.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

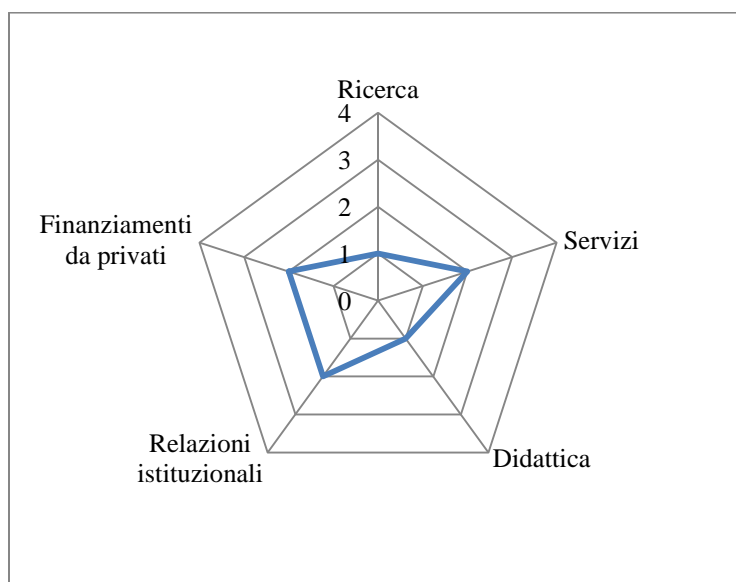


Figura 93.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne.

Esiste, internamente, un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, che si occupa specificamente di gestione della proprietà intellettuale, di creazione di *spin-off* e di ricerca industriale. Altri uffici gestiscono le attività di *marketing* e quelle di *placement*.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	B
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	B
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	D

Tabella 93.13 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	-
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	2006-2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	Si
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 93.14 – SIT: dati descrittivi

### Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo presenta complessivamente un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca, con un discreto posizionamento nelle attività conto terzi. L'ateneo mostra livelli di impegno e tipologie di attività degni di attenzione per le potenzialità, ma non adeguatamente strutturate. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	12	24	12	18	14	35
Presenza di cdL Medicina	No	12	26	16	22	21	50
Ripartizione geografica	Centro	13	15	14	15	14	23
Statale/Libera	Statale	45	60	45	58	49	66
Tipologia	Tradizionale	45	59	40	53	50	74

Tabella 93.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

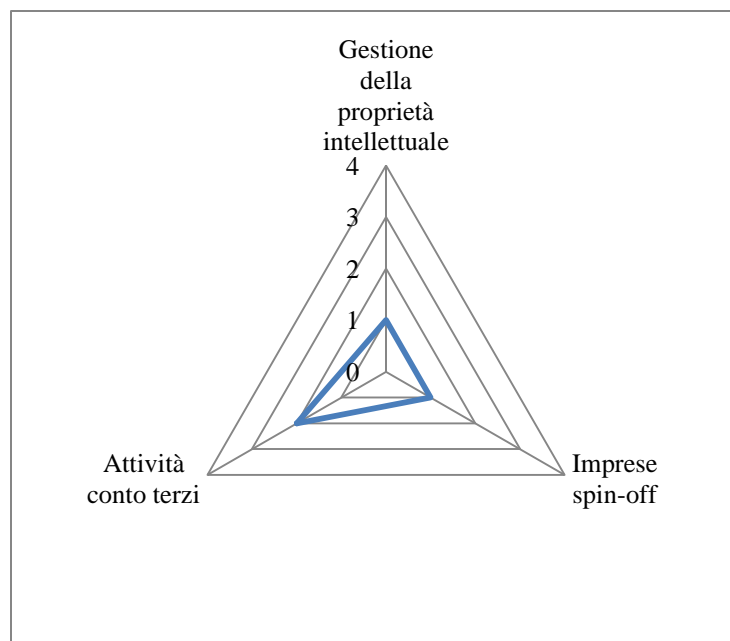


Figura 93.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

### 93.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

### *Produzione e gestione di beni culturali*

L'ateneo effettua scavi archeologici e eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano limitati. Per il criterio “Scavo e fruizione di beni archeologici” la valutazione complessiva è limitato.

L'ateneo gestisce 4 poli di un sito ciascuno. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta eccellente. Il numero di siti museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta buono. Il numero di giorni di apertura in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta eccellente. Il numero di metri quadri in relazione all'entità dell'ateneo risulta accettabile. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze in tre delle quattro strutture e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta mediamente accettabile. Per il criterio “Conservazione e gestione di poli museali” la valutazione complessiva è buono.

Il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” risulta non valutabile per il 2013 e buono per il 2014.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la “Produzione e gestione di beni culturali”, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta mediamente buona.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	D
2 - Conservazione e gestione di beni museali	B
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	B*
<b>Finale</b>	B

\* Non valutabile per il 2013

**Tabella 93.16 – BC: classe di merito per criterio**

### *Formazione continua*

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un'eccellenza sia nel 2013, che nel 2014, come per l'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra elevato nel 2013, ma molto elevato nel 2014.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).



Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	A	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	A	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 93.17 – FC: classe di merito per anno e finale

### Public engagement

Le attività di ateneo presentate sono, in entrambi i periodi, di qualità eccellente. Vengono svolte in maniera continuativa e con ottimi risultati. Per quanto riguarda le sottoistituzioni in taluni casi sono presentate come attività dipartimentali quelle che sono effettivamente iniziative di singoli docenti. Un dato che porta ad una lieve penalizzazione di un dato complessivamente buono.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,68	0,70
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,38	0,41
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,88	0,88
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	A

Tabella 93.18 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	ND	ND	ND	ND
2014	0	0	1	7

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 93.19 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

### Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La terza missione, relativamente agli ambiti della CETM B, viene svolta in maniera coerente e all'interno di quella che appare come una chiara strategia di collaborazione con il territorio. Lo testimonia il buon risultato nella valorizzazione dei beni culturali e l'ottima attività di FC. Il risultato nel PE, che lo pone tra le prime 10 università, conferma come queste attività siano di interesse strategico.